Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 22 (1950)

Heft: 3

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 28.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXII. Fascicolo III. Lugano, maggio-giugno 1950.

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi.
AMMINISTRAZIONE: ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano.
Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6. — / Conto chèques postale XI a 53
INSERZIONI: S. A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

LA POSTA MILITARE

I ten. Giancarlo Bianchi

Nel centenario delle Poste federali, la Direzione generale delle PTT ha incaricato il signor Ernesto Bonjour, già ispettore generale delle poste a Berna, di allestire uno studio storico e tecnico sullo sviluppo dei servizi postali nella Confederazione. Il lavoro del Bonjour, che ha rivestito il grado di colonnello delle poste da campo, si è concretato in due magnifici volumi, riccamente illustrati, « *Histoire des postes suisses* » dai quali riassumiamo le notizie sulla posta militare che seguono.

E' interessante rilevare che al momento dell'occupazione delle frontiere del 14 luglio 1870 il servizio della posta da campo non esisteva ancora. Si pensava che la posta civile avrebbe potuto sopperire alle necessità della truppa. Tuttavia il continuo mutamento degli stazionamenti rese impossibile il regolare inoltro degli invii postali destinati ai soldati. Il 24 luglio di quell'anno, e cioè dieci giorni dopo la mobilitazone, un funzionario della Direzione generale delle poste venne assegnato al quartiere generale dell'esercito col titolo di « capo della posta da campo » e col compito di organizzare rapidamente il servizio postale.

Furono immediatamente emanate le « istruzioni di servizio per la posta da campo » nonchè le « istruzioni per i funzionari della posta da campo dell'esercito svizzero ». Trenta uomini del mestiere vennero subito addetti ai cinque uffici di Divisione ed ai due uffici di Brigata